

Concorso 3Piazze – Concorso Via Emilia  
Cesena, Palazzo del Capitano 21.11.2011  
Resoconto colloquio  
Inizio dei lavori, ore 9,15.

### Informazioni di carattere generale

- Le domande di iscrizione ai Concorsi Via Emilia e 3Piazze, trasmesse e pervenute in tutte le forme entro il 15.11.2011 sono state accolte.
- I raggruppamenti/concorrenti singoli dovranno comunicare, **entro il 13.01.2012**, attraverso E-mail da spedire separatamente agli indirizzi di posta elettronica dei 2 concorsi ed utilizzando il file in Excel fornito nella sezione news dei concorsi Sguardi la composizione completa del “gruppo” di lavoro indicando i nominativi di:
  - **Capogruppo mandatario di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi o del Concorrente singolo**;
  - **componenti/mandanti del raggruppamento** (per i raggruppamenti);
  - **giovane professionista** (per i raggruppamenti). Si precisa che il giovane professionista deve essere un componente del raggruppamento – capogruppo o mandante-. Per il giovane professionista deve essere indicata la data di abilitazione all’esercizio della professione – **meno di 5 anni rispetto al 20 gennaio 2012**);
  - **tutti i collaboratori e/o consulenti coinvolti**.
- In fase di consegna del concorso non può essere modificata la composizione dei Raggruppamenti (ai sensi dell’art. 2.2, punto “f” del Disciplinare di Concorso) dichiarati in fase di iscrizione.
- Tutti i concorrenti (singoli o Raggruppamenti) possono avvalersi esclusivamente di ulteriori consulenti/collaboratori rispetto a quelli già comunicati.
- Quelli che non hanno comunicato i nominativi di consulenti e collaboratori (come richiesto nel modulo di iscrizione dove si chiedeva di comunicare *“l’elenco di tutti i soggetti che parteciperanno al concorso”*) devono farlo entro il **13.01.2012**.
- Si ricorda che per la consegna finale occorre comunque prevedere la trasmissione completa dei documenti richiesti all’art. 3.4, punto 5) Busta opaca. Si sottolinea di prestare attenzione alla corretta compilazione di domanda e dichiarazioni.
- Anche i gruppi “under 35” hanno obbligo di avere esclusivamente nr. 1 componente del raggruppamento abilitato all’esercizio della professione da meno di 5 anni.
- Oltre alle FAQ pubblicate sul sito verrà data esclusivamente risposta alle domande pervenute entro il 21.11 ed a quelle fatte durante il colloquio in sala.

### Risposte/materiali forniti prima del colloquio

- È stato fornito un rilievo del chiostro di San Francesco ed inserito nei documenti di concorso all’indirizzo <http://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6260>.
- È stato fornito un rilievo del comune di Cesena, reperibile all’indirizzo <http://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5544>
- Sono state fornite informazioni **sull’iniziativa "Al centro dell'ultimo chilometro"**. Le informazioni sull’iniziativa sono raccolte nel sito [www.cesenadialoga.it](http://www.cesenadialoga.it).
- Nella sezione documenti del Concorso 3 Piazze viene fornito il file in “.dwg” dell’ingombro del Parcheggio interrato di Piazza Fabbri, anche se occorre tenere presente per l’elevato rischio archeologico dell’area intervenire in sottosuolo esistente.
- Piano del Traffico e della viabilità: la zona delle piazze è una ZTL per tutto il giorno.
- Le principali manifestazioni che si svolgono nelle aree di progetto sono: Fiera di san Giovanni (24 giugno), Cesena a tavola (fine ottobre / inizio novembre), Fiera del libro (maggio/giugno e novembre/dicembre).

## Domande/Risposte in sala Concorso 3 Piazze

### quesito a)

**D** - È possibile avere i rilievi degli edifici prospicienti le piazze oggetto di concorso?

**R** - Verranno resi disponibili quelli in possesso del Settore edilizia pubblica relativi ad edifici di proprietà comunale e non quelli depositati nell'archivio del Settore sviluppo produttivo e residenziale (edilizia privata) relativi ad edifici di proprietà privata.

### quesito b)

**D** - L'importo per la realizzazione della struttura ad integrazione del Palazzo del Capitano deve rientrare nella spesa complessiva di € 3.000.000,00?

**R** - Premesso che il progetto deve essere fattibile/attuabile indipendentemente da eventuali ricostruzioni/integrazioni del Palazzo del Capitano, l'importo di € 3.000.000,00 si riferisce esclusivamente alle opere "a terra" e non comprende i costi per eventuali manufatti ad integrazione del Palazzo del Capitano.

### quesito c)

**D** - Lo spazio dedicato all'allestimento di strutture mobili relative al mercato deve avere elementi infrastrutturali fissi (allacci acqua, elettricità, ecc.)? Eventualmente con esclusione dell'edicola e del chiosco della piadina, i mercatini periodici utilizzerebbero strutture proprie o messe a disposizione dall'AC?

**R** - Le predisposizioni impiantistiche devono essere previste (magari in forma telescopica e quindi da nascondere quando non vengono utilizzati). Anche i chioschi della piadina e l'edicola, se mantenuti o ricollocati, devono avere i loro allacci.

L'AC non fornisce strutture mobili da fornire ai soggetti che fanno manifestazioni nella piazza e che attualmente utilizzano le proprie. Si tratta infatti di strutture che sono presenti nella piazza alcuni giorni dell'anno.

È possibile comunque prevedere un nuovo disegno "unitario" di strutture mobili e removibili da prevedere per le manifestazioni temporanee che siano in sintonia con l'intervento progettato.

### quesito d)

**D** - Che cosa si intende per progettazione puntuale riferita agli arredi urbani e all'illuminazione pubblica? Perché non si utilizza lo stesso tipo utilizzato in via Battisti nell'ultimo intervento realizzato?

**R** - Si intende che è da individuare con precisione la presenza/collocazione e tipologia di quegli elementi che permangono nelle piazze e che ne caratterizzano comunque l'aspetto estetico complessivo.

Si intende anche che deve essere specificata la tecnologia che si intende utilizzare, ad esempio, per l'illuminazione pubblica.

Possono essere previsti sia elementi in commercio, sia pezzi speciali da realizzare ad hoc per l'area di progetto.

Si chiede di pensare ad "arredi" che, eventualmente, possano anche essere utilizzati negli altri spazi aperti dentro il centro storico per cercare di dare omogeneità complessiva a questo ambito.

Gli elementi di arredo previsti nella via Battisti, sono esito di un progetto di un professionista previsti per quello spazio. Ci si aspetta, avendo bandito un concorso di idee, nuove proposte che tengano conto anche delle problematiche emerse in via Battisti (es. colore omogeneo delle pavimentazioni/bordi/sedute che non consentono a tutti, soprattutto per ipovedenti o anziani, di percepire i dislivelli).

### quesito e)

**D** - È possibile avere un rilievo dettagliato dell'intera area di intervento?

**R** - Non è disponibile in questa fase un rilievo dettagliato oltre quello fornito.

### quesito f)

**D** - È possibile ricollocare in altra posizione i due monumenti (a Maurizio Bufalini e a Renato Serra) di Piazza Bufalini?

**R** - È lasciata libertà ai concorrenti, motivando la scelta in quanto la loro collocazione dovrà essere autorizzata dalla competente Soprintendenza.

**quesito g)**

**D** - Per quanto riguarda al tavola n.3 dove sono richieste n.4 viste prospettiche, sono obbligatorie le sole 4 viste o possono essere anche in numero maggiore, ed eventualmente posso essere presenti altri elaborati (es. altre viste, schizzi a mano ecc..)?

**R** - Occorre rispettare quanto previsto nel disciplinare di gara e quindi nr. 4 viste prospettiche. Le nr. 2 con punti di visuale fissa sono scaricabili dal sito nella sezione documenti di concorso <http://www.comune.cesena.fc.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6260>.

**quesito h)**

**D** - Qual è l'ingresso principale alla biblioteca Malatestiana?

**R** - L'ingresso principale futuro sarà quello centrale davanti al monumento a Bufalini. Nel progetto di "ampliamento" viene prevista solo il riutilizzo degli spazi esistenti senza aggiungere volumi edilizi. Il progetto delle 3 Piazze è la conclusione/integrazione del progetto di recupero della biblioteca.

**quesito i)**

**D** - Esistono indicazioni in merito alla ricollocazione dei posti auto oggi presenti nella piazza?

**R** - Nel progetto occorrerà prevedere dei posti per disabili (almeno nr. 2), una sosta per il carico/scarico (almeno un'area di 10 mt. per mezzi da 3,5 t.), una sosta per taxi (per almeno nr. 2 taxi).

Esiste il parcheggio interrato con 84 posti, che può però essere utilizzato solo da coloro che hanno acquistato il posto auto, avendo i requisiti previsti dalla legge 122/1989.

**quesito j)**

**D** - Dove va inserita la relazione di progetto?

**R** - Va prevista nella relazione tecnico-illustrativa che deve dare informazioni sia "tecniche" sia le scelte progettuali.

**quesito k)**

**D** - È possibile modificare gli accessi carrabili alla Piazza?

**R** - Risulta difficile essendo presenti ingressi a proprietà private e al parcheggio interrato che non è possibile eliminare. Se viene prevista occorre tenere conto delle vie di accesso ora esistenti.

**quesito l)**

**D** - Le alberature esistenti vanno mantenute o ricollocate? Possono essere eliminate?

**R** - È lasciata libertà ai progettisti, anche dell'eventuale eliminazione. Occorre tenere presente la problematica creata dall'apparato radicale (di notevoli dimensioni) in entrambe le ipotesi che prevedono il mantenimento/ricollocazione.

**quesito m)**

**D** - Perché l'abside della Chiesa di S. Francesco si trova in questo stato di conservazione?

La zona oggetto di intervento vicino all'abside, oggi non accessibile, saranno visitabili?

L'abside come va trattato nel progetto? È un limite o è oggetto del concorso?

**R** - L'abside è l'esito di un processo di modificazione avvenuto nel corso dei secoli ed è stato integrato dal Palazzo Bufalini che oggi verrà in parte visitato.

Oggi verrà visitata anche l'area attualmente chiusa al pubblico.

L'abside dovrà essere necessariamente valorizzato dall'intervento per il valore monumentale e la memoria che lo connotano. Il restauro scientifico del manufatto verrà fatto successivamente.

**quesito n)**

**D** - È possibile utilizzare sistemi di raccolta rifiuti di tipo a scomparsa nel terreno?

Si può avere una relazione dall'Ufficio competente per capire la tipologia/dimensione della raccolta esistente nelle piazze?

**R** - È possibile ipotizzare soluzioni di questo tipo tenendo conto del rischio archeologico. Sicuramente la raccolta porta a porta verrà estesa al centro storico per cui si auspica che nel tempo la raccolta dei rifiuti in piazza Bufalini venga eliminata.

**quesito o)**

**D** - È possibile utilizzare per le tavole di progetto l'utilizzo di materiale diverso dal forex?

**R** - È possibile. Si chiede di utilizzare pannelli di tipo leggero.

**quesito p)**

**D** - Nell'allegato "D" si indica un'area archeologica da mantenere. Un piccolo quadrato dietro il Palazzo del Capitano. Di cosa si tratta?

**R** - Si tratta di una zona non pavimentata richiesta dalla Soprintendenza Archeologica durante la realizzazione del parcheggio interrato. Al disotto di questa piccola area (a circa 60 cm di profondità) è infatti presente una struttura in laterizio, presumibilmente da identificarsi in un forno per la lavorazione dei metalli collegato alle prime fasi del Palazzo del Capitano.

**quesito q)**

**D** - Il chiosco della piadina e l'edicola possono essere ricollocati?

**R** - È lasciata libertà ai progettisti di mantenere nella posizione attuale i 2 volumi removibili, oppure prevedere la loro ricollocazione, oppure prevederne l'eliminazione in coerenza con le ipotesi di progetto sviluppate.

**quesito r)**

**D** - Per abaco tipologico ci riferiamo alla possibile definizione delle tipologie delle attrezzature da utilizzare per il decoro/arredo di fronti di attività commerciali e per le attrezzature da utilizzare nelle porzioni di spazio pubblico dato in concessione ai privati. Elementi di arredo che dovrebbero avere un disegno omogeneo.

**R** - È lasciata libertà ai progettisti di mantenere nella posizione attuale i 2 volumi removibili, oppure prevedere la loro ricollocazione, oppure prevederne l'eliminazione in coerenza con le ipotesi di progetto sviluppate.

**quesito s)**

**D** - È previsto il rifacimento delle reti tecnologiche. È da considerate incluso nel costo di € 3.000.000,00?

È possibile avere indicazioni sul percorso partecipativo che si cita nel DPP "l'ultimo chilometro"?

Vista la molteplicità ed eterogeneità dei materiali utilizzati nel centro storico, esiste una possibile gamma di materiali da utilizzare nel centro storico condiviso dalla Soprintendenza?

**R**- Le reti vanno rifatte ed il costo deve essere compreso nei 3.000.000,00 di euro.

Per l'iniziativa "l'ultimo chilometro" si rimanda al sito [www.cesenadialoga.it](http://www.cesenadialoga.it).

Per i materiali non ci sono indicazioni specifiche ma devono essere, ad esempio, durevoli, antisdrucchiolo, non devono avere scabrosità, elementi in rilievo.

**quesito t)**

**D** - Le corti interne della Biblioteca possono essere progettate?

**R** - Non è richiesto ma è ammesso se il concorrente vuole proporre una soluzione progettuale anche per questo spazio che comunque non è accessibile direttamente dall'esterno. Il costo di 3.000.000,00 non comprende questi spazi.

**quesito u)**

**D** - In che termini occorre riqualificare il tessuto connettivo della Piazza. Occorre pensare alle pavimentazioni/illuminazioni anche delle vie limitrofe?

**R** - L'ambito oggetto di intervento è quello indicato negli elaborati di concorso. Chi volesse estendere l'intervento sugli spazi aperti limitrofi per dare maggiore forza all'idea progettuale può farlo. Il costo di € 3.000.000,00 è però riferito al solo ambito di intervento indicato nel DPP.

**quesito v)**

**D** - Il chiosco della piadina e l'edicola possono essere ricollocati negli edifici limitrofi dove ci sono spazi commerciali sfitti?

**R** - L'Amministrazione non dispone di immobili liberi ad uso commerciale nell'ambito di progetto da destinare alle attività del chiosco della piadina o dell'edicola. L'ipotesi di ricollocarli ai piani terra di edifici presenti nella piazza o (nelle vie limitrofe) è una ipotesi di lavoro che non può essere esclusa.

**Domande/Risposte in sala Concorso Via Emilia**

**quesito w)**

**D** - Negli "Obiettivi generali ed indicazioni progettuali (2.1 dell'Allegato 2 – Documento Preliminare alla Progettazione) si precisa che il progetto dovrà tenere in considerazione la possibile previsione di un sistema di trasporto pubblico che potrebbe correre in futuro lungo gli ambiti di intervento su sede propria (tram). E' possibile avere maggiori informazioni (il numero di corsie, la direzione di marcia e la rete del trasporto generale) in modo da costruire un sistema realistico, coerente con i programmi relativi al trasporto pubblico di Cesena?

**R** - Negli elaborati di concorso è fornita la sezione stradale 1 che è una sezione minima che va rispettata in quanto la strada è per ora prevista a 2 sensi di marcia più pista ciclabile.

L'eventuale previsione di un trasporto pubblico Forlì – Cesena (di cui esiste solo uno studio di massima) è un elemento di cui non occorre tenere conto. Pertanto, in merito alla circolazione degli autoveicoli, è lasciata libertà ai progettisti ipotizzare soluzioni diverse rispetto all'esistente (anche sulla corsia unica o doppia e sul senso di circolazione), purché venga sempre fatta una verifica complessiva del sistema di circolazione che deve funzionare correttamente.

L'idea dell'AC è quella di pensare alla via Emilia in quel tratto come una strada con traffico ridotto rispetto all'esistente in modo da migliorare complessivamente la qualità urbana di quei luoghi.

Il progetto può anche essere pensato in forma evolutiva e quindi ipotizzare diversi scenari progettuali.

La via Emilia, il cui traffico si aggira sui 17-18.000 veicoli al giorno (le biciclette sono 450 all'ora) sarà sempre a doppio senso di circolazione. Non è detto che, man mano che ci si avvicina al centro la strada debba essere sempre più rispettosa dei pedoni e delle attività presenti che comportano, ad esempio per l'ambito specifico, un costante attraversamento della strada principale essendoci attività commerciali lungo strada.

I parcheggi, dove previsti potranno essere a disco orario o sosta breve. Alcuni potranno essere previsti nelle vie limitrofe e perpendicolari alla via Emilia.

**quesito x)**

**D** - Nella proposta progettuale si deve rimanere esclusivamente all'interno del perimetro di concorso oppure si può ipotizzare una diversa definizione del bordo che include spazi importanti per la definizione di un programma funzionale?

In particolare:

- via Carlo Cattaneo: lo spazio compreso tra l'edificio che accoglie il giornalaio e Pane e Pizza Franchini e l'area verde libera accanto a S.I.L.E legnami s.r.l.;
- via Cattaneo vicino alla rotonda: l'area comprendente la fascia verde e il relativo marciapiede situata tra il parcheggio del Centro commerciale e la strada;
- le aree adiacenti agli edifici - il parcheggio e l'ingresso al centro commerciale.
- E' possibile, a livello di masterplan e di metodologia progettuale, estendere il progetto ad alcune aree limitrofe (vedi parcheggio via Imperia- via Monterosso- via Albisola, alcuni degli assi viari di penetrazione e la parte "agricola a sud-ovest), e dunque indicare eventuali diverse fasi di attuazione della proposta progettuale?

**R** - L'area perimetrata dell'ambito di progetto è quella pubblica o, in generale, quella considerata di uso pubblico. Il progetto di concorso deve funzionare anzitutto utilizzando lo spazio individuato dall'AC con il perimetro di concorso.

Eventuali proposte fuori ambito sono ammesse purché realizzabili autonomamente da quelle previste nell'ambito di concorso.

**quesito y)**

**D** - Si possono avere maggiori informazioni sulla scuola presente su via Carlo Cattaneo- viale della Resistenza?

**R** - La scuola che era all'incrocio non esiste più.

Quella in via della via Resistenza esiste una Scuola Media che però ha solo un attraversamento pedonale che non interferisce con la viabilità principale.

**quesito z)**

**D** - In merito alla leggibilità delle riduzioni in A4 delle tavole originali in formato A0 (Disciplinare di Concorso, art. 3.4, punto 3), è richiesto che ogni testo presente nelle tavole A0 sia completamente leggibile nella versione ridotta sino all'A4 o è richiesta una leggibilità generale dei contenuti delle tavole?

**R** - La leggibilità è finalizzata sia all'eventuale predisposizione di un catalogo dei progetti, sia per consentire alla Giuria di avere sempre disponibile la rassegna dei progetti presentati. La leggibilità richiesta riguarda soprattutto dei disegni e delle immagini.

**quesito aa)**

**D** - Nel Disciplinare di Concorso all'art. 3.4, punto 5, lett. E, si richiede specificatamente di inserire nel cd/dvd "le 4 simulazioni prospettiche".

Nella descrizione dei contenuti delle tavole, al medesimo articolo, comma 2, si citano tra i altri materiali della Tavola 3 "rappresentazioni prospettiche o assonometriche". E' possibile avere indicazioni più precise in merito alle viste tridimensionali richieste (eventuale loro numero minimo - se richiesto, tipologia di vista - prospettica o assonometrica se vincolante, eventuali dimensioni, ecc.)?

**R** - Si intende "le simulazioni prospettiche".

Le rappresentazioni prospettiche sono libere e non hanno numero minimo o massimo.

**quesito bb)**

**D** - Il progetto di trasformazione coinvolge l'intera area perimetrata come "Ambito di concorso" (carreggiata stradale e suoi bordi) o solo i "Sotto-ambiti" (per cui all'art. 2.1 del Documento Preliminare alla Progettazione di parla di "ipotesi trasformative concrete dello spazio aperto") mantenendo inalterata la condizione delle aree intermedie tra essi?

**R** - Le aree "bianche" sono considerate concluse e quindi fuori budget. Per queste aree possono comunque essere date idee purché il progetto all'interno dell'ambito di concorso sia attuabile in forma autonoma.

**quesito cc)**

**D** - Nei sotto-ambiti di intervento 2, 3, 5 è necessario prevedere un nuovo disegno della carreggiata stradale con circolazione a rotonda? Nel caso fosse stato già predisposto il progetto o realizzato l'intervento è possibile avere un suo disegno in dwg? Questo perché gli "schemi e spazi funzionali di massima allegati", richiamati nel Disciplinare di Concorso all'art. 1.2, mostrano solo le sezioni stradali tipo (All.to H).

**R** - Verranno forniti sul sito del concorso in pdf gli schemi progettuali delle rotatorie progettati dagli uffici, che sono però degli schemi di massima e non vincolanti.

Per l'ambito 5 può essere pensato in maniera più libera cercando di rendere meno impattante la circolazione e tenendo conto dei doppi sensi di marcia oggi presenti che possono essere sempre regolati da semafori. Il punto 5 è una delle porte più vicine al centro storico e quindi deve essere valorizzata al meglio.

**quesito dd)**

**D** - La localizzazione di una linea di trasporto pubblico in sede propria, richiamata dal Documento Preliminare alle Progettazione all'art. 2.1, è elemento da predisporre da subito nella soluzione progettuale proposta o è ipotesi che il progetto deve dimostrare di poter accogliere in un secondo momento?

**R** - L'eventuale previsione di un trasporto pubblico Forlì – Cesena (di cui esiste solo uno studio di massima) è un elemento di non cui occorre tenere conto. Pertanto, in merito alla circolazione degli autoveicoli, è lasciata libertà ai progettisti ipotizzare soluzioni diverse rispetto all'esistente (anche sulla corsia unica o doppia e sul senso di circolazione), purché venga sempre fatta una verifica complessiva del sistema di circolazione che deve funzionare correttamente.

L'idea dell'AC è quella di pensare alla via Emilia in quel tratto come una strada con traffico ridotto rispetto all'esistente in modo da migliorare complessivamente la qualità urbana di quei luoghi.

Il progetto può anche essere pensato in forma evolutiva e quindi ipotizzare diversi scenari progettuali.

#### **quesito ee)**

**D** - L'edificio da prevedere vicino all'Ippodromo può avere anche più piani? O è da prevedere solo con piano terra? Esiste un budget ed una quantificazione delle funzioni?

**R** - Sì è ammesso che abbia più piani purché insista all'interno dall'ambito di progetto e tenga conto delle distanze di legge dalle strade. Dovrebbe essere un edificio che segna una nuova porta della città e contenga funzioni attrattive garantendo anche un presidio di quell'ambito, soprattutto nelle ore serali quando si attende il bus per il centro e l'ospedale.

Non esiste un budget di spesa e quindi è lasciata libertà ai concorrenti. L'edificio deve però avere dimensioni ridotte, essere una piccola architettura, che contenga le funzioni minime indicate nel DPP.

#### **quesito ff)**

**D** - In alcuni casi si includono nell'ambito di concorso delle aree private. In altri casi sono state escluse. Esiste una ragione?

**R** - Le aree private incluse sono quelle per cui l'Amministrazione conosce che esiste una propensione alla trasformazione da parte di soggetti privati. Il concorso può essere quindi occasione per perseguire questa disponibilità e concretizzarla.

#### **quesito gg)**

**D** - Avere indicazioni maggiori sull'ambito 2, zona di riqualificazione ex SACIM e sulla strada prevista.

**R** - Nello schema di rotatoria che verrà fornito, è già inclusa la nuova viabilità dell'area ex SACIM.

#### **quesito hh)**

**D** - Capire meglio il perimetro dell'ambito 1, perché ha una forma "curva".

**R** - Il perimetro discende dal rilievo effettuato delle proprietà, anche quelle demaniali, schedate per l'ambito specifico.

#### **quesito ii)**

**D** - È previsto un piano di dismissione delle attività più inquinanti lungo la via Emilia?

Esiste un costo di spesa definito per gli interventi?

**R** - Le concessioni dei distributori possono essere revocate con un preavviso di 6 mesi. Esiste quindi una possibilità che si riduca il numero, essendocene molti lungo il tratto interessato dal concorso. Sicuramente quello del QWait, di più piccole dimensioni (lato destro per chi viene da Forlì) deve essere eliminato e quindi può essere considerata già la sua dismissione.

Non esiste un preventivo di spesa entro cui stare. L'AC ha stanziato per il 2012 per il primo tratto della via Emilia venendo da Forlì (fino all'ambito 2) erano stanziati € 1.000.000,00. L'intervento verrà comunque realizzato a stralci. Almeno 2 stralci complessivi.

Gli stralci saranno dal 2 al 5 e dal 2 alla "rotonda Torre del Moro (quella con la fontana)". E' probabile che le aree 6 e 5 abbiano propri stralci finanziari e attuativi.

#### **quesito jj)**

**D** - Per la porzione "bianca" compresa tra l'ambito 4 e l'ambito 5, nella zona del Ponte Nuovo, si può ipotizzare qualche soluzione progettuale che dia migliore continuità alla pista ciclabile-percorso pedonale esistenti ed una migliore valorizzazione delle attività commerciali esistenti?

**R** - Non sono richieste per questo ambito, perché conclusi da poco degli interventi migliorativi, degli ulteriori sviluppi progettuali. E' possibile prevedere l'estensione della "continuità dell'idea progettuale" anche in questo tratto per dare continuità scenografica e di immagine alla Via Emilia, ma ciò è una libera facoltà del progettista.

#### **quesito kk)**

**D** - Nell'ambito 5 quale ruolo principale deve essere previsto. Occorre dare priorità alle autovetture o può essere riqualificato?

**R** - La soluzione deve, compatibilmente con le esigenze della viabilità per Rimini/Forlì dove deve esser conservato il doppio senso di marcia (come previsto dal "Piano Regolatore Integrato della Mobilità" fornito ai concorrenti), riqualificare le funzioni dell'area, in particolare per il movimento pedonale e ciclabile, ma, soprattutto, l'immagine di questa ampia intersezione da cui inizia l'accesso al centro cittadino e alla "città storica".

#### **quesito ll)**

**D** - Esistono dei Piani Particolareggiati da tenere in considerazione?

**R** - A parte la previsione della strada prevista nella trasformazione dell'area Sacim, non sono previsti P.P. che abbiano influenze con l'ambito di intervento.

Non sono disponibili disegni di PP in corso o approvati da fornire in tempi ristretti ai concorrenti.

#### **quesito mm)**

**D** - Un chiarimento in merito all'Allegato H fornito tra i materiali del concorso "Via Emilia". La tavola presenta due sezioni tipo della sede stradale, fornendo dati dimensionali e collocazione dei flussi pedonali, ciclabili, veicolari. Vorremmo capire se queste indicazioni siano da seguire "alla lettera" o se si tratta di linee guida e sia possibile quindi intervenire sulla sezione stradale, sui sensi di marcia, sulle intersezioni, ecc...

**R** - "La sezione stradale indicata con il numero "1" è obbligatoria perché ha gli spazi minimi funzionali per i vari utenti. Possono essere aumentati eventualmente la larghezza dei marciapiedi. La carreggiata (spazio per gli autoveicoli) può essere ridotta solo pensando ad un eventuale senso unico che però deve avere una soluzione complessiva del "sistema di circolazione" in questo settore del centro abitato di Cesena (coinvolgimento di altre strade per "far funzionare la circolazione").

La sezione stradale indicata con il numero "2" è, invece, un'opzione per chi prevede uno spazio centrale pensato come corsia di svolta alternato eventualmente ad "isole di traffico" (i cosiddetti "salvagente") per l'attraversamento dei pedoni (come già presenti in loco).

A queste sezioni stradali minime possono essere aggiunte, come facoltà del progettista, gli spazi della sosta in particolare di fronte alla zone con attività commerciali".

Alle ore 11,45 termina il colloquio.